



DIREZIONE DIDATTICA STATALE SPINEA - II CIRCOLO

Via Fregene, 15 – 30038 Spinea (VE)
Tel. 041 5413647 – 041 997534 - Fax 041 990692
www.ddspinea2.it - e-mail veee067008@istruzione.it



PRINCIPI FONDAMENTALI

La Carta dei Servizi del 2° Circolo Didattico, di Spinea ha come fonte d'ispirazione fondamentale gli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione italiana.

I criteri generali individuati per la costituzione di questo documento, esplicitati in modo ampio e dettagliato nel Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) del Circolo, si conformano ai seguenti principi fondamentali:

- **Uguaglianza**

Nessuna discriminazione può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, condizioni psicofisiche, condizioni socio-economiche od opinioni politiche. La Scuola s'impegna a perseguire il diritto allo studio nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascun bambino.

- **Imparzialità e regolarità**

Gli insegnanti del Circolo garantiscono correttezza nel rapporto con gli alunni, obiettività ed equità nella valutazione dei comportamenti e delle abilità e delle competenze, rispettando, nel contempo, le individualità e i processi di maturazione dei singoli alunni.

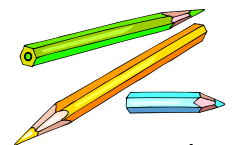
I soggetti che operano a vario titolo nella scuola agiscono secondo criteri di obiettività ed equità. La scuola garantisce la regolarità nell'erogazione del servizio nel rispetto delle normative di legge.

- **Accoglienza e integrazione**

La Scuola s'impegna a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni, con particolare riguardo all'inserimento e all'integrazione di questi ultimi, nella fase d'ingresso delle classi iniziali dei due ordini di scuola. Particolare impegno è dato alla soluzione di problematiche relative agli alunni in situazione di handicap e di svantaggio.

- **Diritto di scelta**

Viene riconosciuta alle famiglie la facoltà di scegliere tra le scuole che operano nel territorio; in caso di eccedenza di domande tale libertà è limitata dalla ricettività delle strutture e viene considerato comunque il criterio della territorialità (residenza, sede di lavoro, ecc.).



- **Partecipazione e responsabilità**



La scuola ricerca la collaborazione dei genitori e s'impegna ad accogliere le esigenze ed i bisogni della famiglia e del bambino su un piano di reciproca responsabilità attraverso un dialogo costante sulle tematiche educative e didattiche. Essa sollecita, pertanto, ogni forma di partecipazione delle famiglie alla vita e alle scelte educative della scuola, attraverso gli istituti e le forme previste nell'ambito degli Organi Collegiali.

- **Efficienza, trasparenza e apertura al territorio**

L'organizzazione scolastica, come ogni pubblico servizio, s'ispira a criteri di efficienza, di efficacia e di flessibilità anche nell'organizzazione dei servizi amministrativi e dell'attività didattica. A tal fine favorisce un rapporto trasparente con l'utenza, garantisce la massima semplificazione delle procedure ed assicura un'informazione completa e trasparente attraverso l'esposizione degli atti stessi all'Albo delle singole scuole e attraverso il proprio sito Internet.

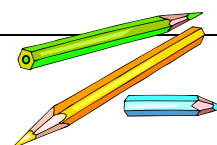
La scuola s'impegna a favorire le attività extrascolastiche ponendosi come centro di promozione culturale, sociale e civile, consentendo il migliore uso degli edifici e delle attrezzature anche fuori dell'orario del servizio scolastico, per lo svolgimento d'attività culturali, sociali e sportive promosse da Enti o Associazioni di consolidata serietà e sempre su espressa valutazione ed autorizzazione del Consiglio di Circolo.

- **Libertà d'insegnamento**

La programmazione didattica assicura il rispetto delle libertà d'insegnamento dei docenti e garantisce la formazione degli alunni contribuendo allo sviluppo della personalità nel rispetto degli obiettivi formativi.

Il personale scolastico s'impegna al miglioramento della propria professionalità attraverso attività d'aggiornamento e formazione che sono deliberate dagli organi collegiali.

QUALITA' DEL SERVIZIO



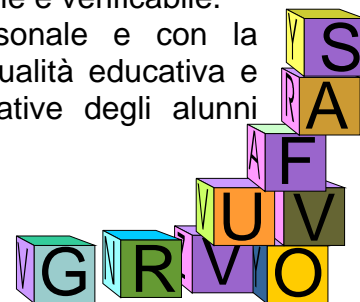
La scuola individua ed elabora gli strumenti per garantire la continuità educativa tra i diversi ordini e gradi dell'istruzione per promuovere un armonico sviluppo della personalità degli alunni ed articola la propria attività basandosi sui seguenti principi fondamentali:

FATTORI DI QUALITÀ	definiscono le aspettative e il livello di soddisfazione degli utenti nei confronti del servizio scolastico
DEFINIZIONE DEGLI STANDARD	parametri ai quali attenersi per la realizzazione del servizio
VALUTAZIONE DEL SERVIZIO	verificare le procedure del servizio stesso, con possibilità di apportare correttivi in itinere
PROCEDURE DI RECLAMO	ad uso dell'utenza

Per fattori di qualità s'intendono quegli elementi che definiscono e determinano la qualità di un servizio, nonché le prestazioni che la scuola offre in modo misurabile e verificabile.

La scuola, con l'apporto delle competenze professionali del personale e con la collaborazione delle famiglie e delle istituzioni, è responsabile della qualità educativa e s'impegna a garantire l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative degli alunni favorendo una partecipazione attiva e dinamica tra i soggetti.

AREA DIDATTICA



Al fine di realizzare la continuità educativa e lo sviluppo della personalità dell'allievo la Scuola garantisce:

- rispetto dei tempi individuali d'apprendimento;
- correttezza nei rapporti con gli allievi;
- valorizzazione della personalità degli allievi.

In quello che è definito **contratto formativo** si stabilisce che:

- i docenti esprimano la propria offerta formativa, ovvero ad esporre le proprie strategie, le modalità e gli strumenti didattici e valutativi per il raggiungimento degli obiettivi prefissi;
- gli alunni vengano motivati a comprendere obiettivi, percorsi e fasi di realizzazione del curricolo;
- i genitori possano conoscere ed esprimere pareri sull'offerta formativa, possano inoltre collaborare alle attività scolastiche.

La **programmazione didattica** delinea il percorso formativo del singolo alunno e della classe, adeguando gli interventi operativi ai singoli iter d'apprendimento, inoltre utilizza le varie aree disciplinari per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità educative.

Essa è sottoposta sistematicamente a momenti di verifica e di valutazione dei risultati al fine di adeguare l'azione didattica alle esigenze formative che emergono in itinere

Il Dirigente Scolastico

nella sua veste di capo d'Istituto, svolge la funzione direttiva, presiede alla gestione unitaria del Circolo, promuove e coordina ogni attività della scuola, l'attività dei docenti e degli Organi Collegiali.

- Come legale rappresentante della scuola tiene i rapporti con gli Enti Locali e con l'Amministrazione scolastica centrale ed esercita specifiche funzioni d'ordine amministrativo.
- Facilita la comunicazione all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica, affinché il servizio sia adeguato ai bisogni dei bambini ed alle esigenze della comunità.
- Esplica la sua azione principalmente sul versante metodologico-didattico, assume atteggiamento di continuo stimolo alla ricerca e la problematizzazione dell'azione educativa per condurla verso parametri di qualità sempre più elevati.
- Valorizza le professionalità, la potenzialità e l'uso delle competenze del personale del Circolo.

- S'impegna ad assumere un comportamento responsabile, trasparente e rispettoso verso tutti gli interlocutori, finalizzato a favorire un rapporto di fiducia verso l'istituzione e un atteggiamento di partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola.
- Riceve e ascolta i docenti e i genitori ogni qualvolta essi ritengono di sottoporre alla sua attenzione problemi di natura didattica o legati al servizio scolastico.
- Incontra, prima dell'iscrizione, i futuri genitori delle prime sezioni della scuola d'infanzia e prime classi della scuola primaria. Convoca i genitori, se ne ravvisa la necessità, in uno spirito di condivisione delle scelte o dei provvedimenti che li riguardano direttamente.
- S'impegna a rispettare le decisioni degli Organi Collegiali nella garanzia che esse siano in linea con i compiti istituzionali e tutelino i diritti dei docenti e degli alunni.



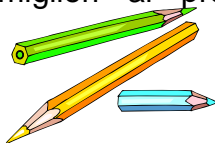
I docenti

- Hanno il compito di trasmettere e di elaborare la cultura, sono responsabili dell'attività educativa e didattica delle classi affidate.
- Programmano l'azione educativa e didattica tenendo conto dei livelli di partenza e degli interessi degli alunni; individuano i percorsi più idonei al conseguimento di una sostanziale equivalenza di risultati.
- Attuano la continuità del processo educativo con attività che si pongono in linea con le esperienze già effettuate dall'alunno in famiglia, nella scuola materna o nella classe precedente della scuola elementare; analogamente ricordano il progetto didattico e educativo di loro competenza, con quello delle scuole d'ordine inferiore e superiore.
- Collaborano con la famiglia nella realizzazione del progetto formativo, rispettandone le scelte fondamentali.
- S'impegnano a costruire un clima sociale positivo nella vita quotidiana della classe e a garantire l'unitarietà dell'insegnamento.
- Comunicano ai genitori la propria offerta formativa motivando il proprio intervento didattico.
- Esplicitano nella programmazione didattica le strategie scelte per raggiungere un obiettivo, indicando anche gli strumenti per le verifiche e i criteri per la valutazione.
- Contribuiscono attivamente al raggiungimento delle decisioni collegiali e s'impegnano a rispettarle.
- Realizzano i compiti istituzionali e tendono al miglioramento della qualità dell'istruzione anche attraverso la propria formazione in servizio.
- Curano i rapporti con il dirigente scolastico in uno spirito di libera e costruttiva dialettica educativa, ricercando unitariamente le soluzioni ai problemi.
- S'impegnano alla riservatezza.

I genitori

- Sono i titolari dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola la responsabilità di questo compito.
- Possono partecipare alla vita scolastica attraverso gli Organi collegiali della scuola.
- Costruiscono con i docenti un dialogo basato sulla fiducia e sul rispetto delle scelte reciproche, seguendo con attenzione i progressi del bambino, sostenendolo nelle difficoltà, gratificandolo per quello che riesce a fare, contribuendo alla costruzione della positiva immagine di sé.
- Garantiscono un impegno costante nell'esercitare il controllo dei compiti a casa e dello studio.

- Hanno diritto a conoscere i percorsi formativi che riguardano i loro figli e ad essere informati d'ogni evento significativo, positivo o negativo, che li interessi.
- Hanno diritto ai colloqui con i docenti e con il dirigente scolastico per discutere e trovare insieme le soluzioni migliori ai problemi inerenti all'educazione e all'istruzione dei loro figli.



Gli alunni

Sono i protagonisti del processo d'apprendimento e quindi hanno il diritto a:

- una scuola organizzata in funzione delle loro esigenze di formazione e d'istruzione;
- al riconoscimento e alla valorizzazione della loro identità personale, culturale, etnica e religiosa;
- al rispetto delle diversità individuali e sociali anche in presenza di disabilità;
- ad un insegnamento personalizzato coerente con le capacità d'apprendimento, con gli stili cognitivi e con i ritmi di sviluppo personali;
- a fruire di una buona qualità dell'insegnamento;
- ad una chiara informazione sul funzionamento della scuola, sugli obiettivi didattici ed educativi del suo curriculum, sul percorso per raggiungerli e sulle fasi di svolgimento;
- a ricevere una valutazione adeguata, corretta e uniforme nei criteri.

Si impegnano a:

- rispettare gli altri e le loro opinioni imparando ad accettare le diversità e cercando di risolvere positivamente i conflitti;
- non creare occasioni di disturbo all'attività didattica concentrandosi e partecipando attivamente alle lezioni;
- esprimersi con un linguaggio verbale e gestuale corretti;
- costruire un clima sereno e di collaborazione rispettando regole condivise di comportamento;
- rispettare il patrimonio della scuola come bene proprio e comune.

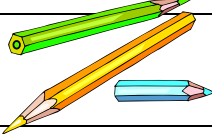
Il personale collaboratore scolastico

Svolge i seguenti compiti:

- regola l'accesso dell'utenza e del pubblico agli edifici scolastici;
- accoglie e sorveglia gli utenti all'interno degli edifici e delle aree scolastiche;
- vigila sugli alunni in casi di particolare necessità quali le assenze momentanee e straordinarie dell'insegnante e durante l'entrata e l'uscita dalla scuola;
- cura l'igiene personale degli alunni in caso di necessità;
- si occupa dell'apertura, aerazione e chiusura dei locali scolastici, mantenendo l'ordine degli stessi attraverso la pulizia degli ambienti e dei materiali;
- trasporta e consegna fascicoli e oggetti, distribuisce la corrispondenza, confeziona pacchi e plichi, riproduce materiale didattico, atti e documenti con l'uso di macchine semplici;
- sistema materiali occorrenti al funzionamento della scuola;
- collabora al funzionamento degli strumenti audiovisivi in dotazione alla scuola;
- svolge commissioni inerenti i propri compiti anche esterni al luogo di lavoro, da effettuarsi in orario di servizio e compatibilmente con l'organizzazione dello stesso;

- collabora con gli insegnanti nel supporto tecnico necessario allo svolgimento d'attività didattiche (di laboratorio, di palestra, nelle uscite didattiche ecc.) e nella assistenza degli alunni disabili.

Compiti e doveri di ciascun ordine d'utenza in situazioni d'emergenza sono disciplinati da apposito **PIANO PER L'EMERGENZA** del quale vedasi documento a parte.

 <h3 style="text-align: center;">QUALITA' DEL SERVIZIO</h3>	
<p>Ogni progetto dell'area formativa si deve uniformare ai:</p>	
<h4>FATTORI DI QUALITÀ</h4>	<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione Efficienza Efficacia Trasparenza Accoglienza Informazione Valutazione processi formativi Uso razionale delle risorse Potenziamento delle risorse Clima educativo Adeguatezza delle scelte didattiche Adeguamento individuale della programmazione

INFORMAZIONI



La Direzione e gli uffici di Segreteria hanno sede presso la scuola primaria "A.Frank" di Spinea, Via Fregene, 15. Tel 041/5413647.

Il Circolo didattico è amministrato dall'Ufficio di direzione, presieduto dal Dirigente Scolastico Stefano Simionato.

L'ufficio di Segreteria è composto dal Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e da 4 Assistenti.

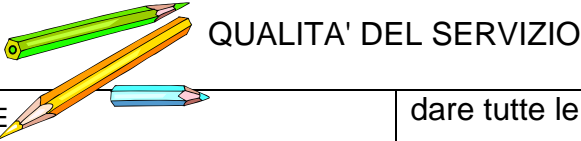
I servizi assicurati dagli uffici sono i seguenti:

- gestione delle assenze e supplenze del personale;
- organi collegiali;
- alunni;
- protocollo;
- circolari, informazioni e avvisi;
- bilanci, aspetti contabili, acquisti materiale;
- inventario;
- informatizzazione e predisposizione modulistica;
- rilascio certificati, fotocopie e copie d'atti (il rilascio dei documenti avviene da 0 a 5 giorni, o entro i termini di scadenza prestabiliti);
- iscrizioni (al momento);
- atti specifici o particolari (entro tempi brevi, dipendenti dal tempo d'istruttoria della pratica: massimo 8 giorni).

La **segreteria** riceve il pubblico:

- dal LUNEDÌ al VENERDÌ dalle ore 11.30 alle ore 13.30
- il LUNEDÌ ed il MERCOLEDÌ dalle ore 15.00 alle ore 17.00
- in occasione delle iscrizioni, con orari predefiniti e previa comunicazione alle famiglie.

Il **Dirigente scolastico** riceve su appuntamento.

	
INFORMAZIONE	dare tutte le notizie utili agli utenti
ACCOGLIENZA	saper accogliere e orientare l'utenza
TRASPARENZA	fornire conoscenza delle procedure e rendere consultabili gli atti consentiti dalla legge
VELOCITA'	rendere i servizi più rapidi
CHIAREZZA	usare un linguaggio comprensibile
PERSONALIZZAZIONE	adeguare il servizio alle persone

GLI ORGANI COLLEGIALI

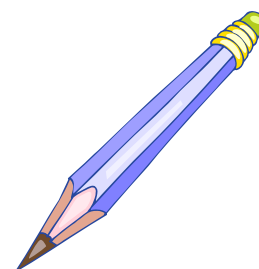
CONSIGLIO DI CIRCOLO 2007/2010		
COMPONENTE GENITORI	BARATTO LUCIANO	
	FAGGIAN ROBERTA	
	LONGHIN ROBERTA	
	MEJATO BARBARA	
	NOVELLO CATIUSCIA	
	VIRNO MARIA DANIA	
COMPONENTE DOCENTI	BALDASSIN FERNANDA	scuola infanzia
	CARRARO LAURA	scuola primaria
	CAVEDAGNA MIRIAM	scuola infanzia
	LUGO CARLA	scuola primaria
	PASTI ADRIANO	scuola primaria
	PICIULLO ANIELLO	scuola primaria
	SCARPA MICHELA	scuola primaria
DIRIGENTE SCOLASTICO	SIMIONATO STEFANO	membro di diritto

A.T.A.: NESSUN COMPONENTE

GIUNTA ESECUTIVA 2007/2010 Membri di diritto		
COMPONENTE NON DOCENTI		=====
COMPONENTE GENITORI		MEJATO BARBARA NOVELLO CATIUSCIA
SEGRETARIO:	D.S.G.A.	DAL POZ TERESA
COMPONENTE DOCENTI		BALDASSIN FERNANDA
PRESIDENTE:	Dirigente Scolastico	SIMIONATO STEFANO

COLLEGIO DEI DOCENTI

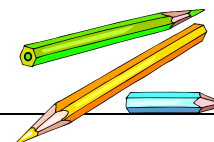
E' formato da tutti i docenti in servizio nel Circolo.
E' presieduto dal Dirigente Scolastico



INTERCLASSE/INTERSEZIONE

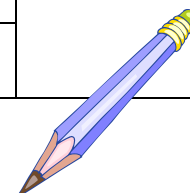
E' formato dai docenti e dai genitori rappresentanti di classe/sezione eletti annualmente.

CONSIGLI DI INTERCLASSE SCUOLA PRIMARIA 2008/2009			
ANNA FRANK		MARCO POLO	
CLASSE	RAPPRESENTANTE	CLASSE	RAPPRESENTANTE
1 ^a A	Vecchiato Laura in Moro	1 ^a A	Scevola Mirco
1 ^a B	Giammanco Marinella in Memo	1 ^a B	Muffato Maria Teresa in Keber
2 ^a A	Donolato Elisabetta in Simion	2 ^a A	Salviato Gabriele
2 ^a B	Da Lio Elena in Cappoia	2 ^a B	Berton Lorella in Marchiori
2 ^a C	Stevanato Carla in Pradel	2 ^a C	Zambon Sandra in Cavinato
3 ^a A	Chinellato Nicoletta in Carraro	3 ^a A	Tosatto Lucia in Norbiato
3 ^a B	Busetto Stefano	3 ^a B	Filippini Rossana in Dal Zennaro
3 ^a C	Mejato Barbara in Zorzetto	4 ^a A	Bassetto Gianna in Stevanato
4 ^a A	Numi Mauro	4 ^a B	Giarnio Antonella in De Bortoli
4 ^a B	Novello Catuscia in Sartore	5 ^a A	Fantini Donatella in Giordano
4 ^a C	Gandolfo Luisa in Beltrame	5 ^a B	Spagnolo Simonetta in Barbazza
5 ^a A	Vio Cinzia in Zottarelli		
5 ^a B	Cavallarin Cinzia in Masato		
5 ^a C	Ceola Marzia in Idi		



CONSIGLI DI INTERSEZIONE SCUOLA D'INFANZIA 2008/2009

SEZ.	A.FRANK	W.DISNEY	G.RODARI	I.CALVINO
1 ^a	Cheldi Enrica in Quarta	Pagliarini Chiara in De Angeli	Mano Michele	Prato Laura in Pasqualato
2 ^a	Pistolato Patrizia in Rampazzo	Mazzon Daniela in Moroni	Gallinaro Roberta in Favorido	
3 ^a	Montin Sonia in Zuin	Bissoni Francesca in Marchese	Iezzi Leonella in Carboni	



Staff di direzione

E' un gruppo che si riunisce periodicamente per fornire al dirigente scolastico indicazioni per una gestione democratica del circolo, è composto dal collaboratore di scuola dell'infanzia e da quello di scuola primaria e dai tre docenti che svolgono funzioni strumentali al P.O.F. nominati dal Collegio dei docenti; del gruppo possono fare parte anche altri docenti con incarichi particolari, su invito del Dirigente.

